



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE

"S. GIOVANNI BOSCO"

Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di I g. **San Salvatore Telesino – Castelvenere**

C.F. 81002250629 – C.M. BNIC841008

Tel. e Fax 0824275407/cell.3274769354 – e-mail: bnic841008@istruzione.it

PEC: bnic841008@pec.istruzione.it Sto Web: www.icbosco.edu.it

SAN SALVATORE TELESINO (BN) – Piazza Plebiscito, 2



Regolamento d'Istituto sui viaggi di istruzione

Delibera n. 708

verbale n. 92 del 23 Ottobre 2023

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Principali riferimenti normativi:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- L. n.44/2001
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Finalità

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Art. 1 DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico – musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

Sono da considerarsi quali **viaggi di istruzione** quelle iniziative di durata superiore alle 24 ore, ovvero che comprendono un pernottamento.

Sono da considerarsi quali **visite guidate** quelle iniziative che si svolgono nell'arco della giornata al di fuori del territorio comunale.

Sono da considerarsi come **brevi uscite** quelle iniziative di durata non superiore alle 4 ore che si effettuano all'interno del territorio comunale, a piedi o con mezzo pubblico di linea (rientrano tra le brevi uscite anche le passeggiate a scopo naturalistico - ambientale, la partecipazione a spettacoli, celebrazioni o manifestazioni culturali, sportive, ecc.)

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

- **Viaggi di istruzione** per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.
- **Visite guidate** – si effettuano, nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.
- **Viaggi connessi ad attività sportive** – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali .
- **Uscite didattiche** sul territorio che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

Art. 2 FINALITÀ E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si precisa che:

- tutte le iniziative devono essere inquadrare all'interno della programmazione didattica della rispettiva classe o sezione e debbono essere coerenti con gli obiettivi formativi e didattici proposti ai diversi livelli della programmazione scolastica.
- Non possono essere autorizzate iniziative che si pongono come puro e semplice diversivo rispetto alla normale attività scolastica.
- Le richieste di autorizzazione devono sempre recare l'indicazione delle motivazioni didattico - educative che giustificano lo svolgimento dell'iniziativa e delle finalità o degli obiettivi che si intende perseguire.

- Ciascuna iniziativa proposta va adeguatamente preparata dagli insegnanti, sia sotto il profilo didattico che dal punto di vista più propriamente organizzativo.

Sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Infanzia:** territorio comunale , provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti
- **Primaria:** -classi prime: territorio provinciale e province confinanti-primario e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- **Secondaria di I grado:** territorio regionale, nazionale

Scambi culturali

Trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti (Comenius)

Art. 3 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di Novembre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 4 ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Entro 30 ottobre programmazione viaggio di istruzione

Entro il 30 Novembre I consigli di classe individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita ; individuano, inoltre, gli accompagnatori. La programmazione del viaggio deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, ad organizzare il viaggio di istruzione con gli alunni.

Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepisce le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.O.F.

Entro il 15 dicembre

Entro il 15 dicembre versamento di un acconto pari al 50% della spesa del viaggio;

Entro Gennaio –Febbraio

Il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

Entro Maggio-Giugno

Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale, che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell'anno.

Art. 5 ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

L'attività "viaggi di istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l'efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi. È pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

- Le finalità e gli obiettivi
- I destinatari
- Le attività svolte
- La valutazione finale
- Il Referente del progetto

Il Referente del progetto:

Per ogni progetto deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica o il viaggio di istruzione. E' preferibile un singolo referente per progetto ed è opportuno evidenziare che il medesimo:

- È l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori
- È tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- È la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- È la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Art. 6 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico possono essere effettuate più iniziative tra quelle di cui ai commi 1 e 2 del precedente art. 1, purché non vengano utilizzati complessivamente più di 6 giorni di lezione.

Per le brevi uscite, non vengono prefissati limiti, poiché si ritiene che tali iniziative debbano essere inquadrare come attività didattiche all'aperto.

Le iniziative di cui sopra possono essere realizzate nell'arco dell'intero anno scolastico, ad esclusione dell'ultimo mese di lezione, con i seguenti limiti:

- a) è vietato intraprendere qualsiasi viaggio nelle ore notturne;
- b) è da evitare l'organizzazione di viaggi o visite guidate in periodi di alta stagione turistica nei giorni prefestivi, durante gli scrutini e le elezioni scolastiche e comunque in tutti quei casi in cui avverse condizioni meteorologiche o eventi eccezionali possano pregiudicare la sicurezza dei partecipanti.

È fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale.

Art. 7 DESTINATARI

Tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Durante l'anno i docenti provvederanno a organizzare delle iniziative didattiche, in collaborazione con i genitori, in modo che tutti i bambini e i ragazzi possano partecipare a risparmiare la somma in denaro necessaria per potersi recare al viaggio di istruzione rendendosi direttamente responsabili, motivati e partecipi nell'organizzazione del viaggio.

Per i bambini della scuola dell'infanzia si possono organizzare brevi uscite nel territorio comunale da effettuarsi in orario scolastico, ovvero visite guidate che non richiedano una permanenza troppo lunga sul mezzo di trasporto.

Per gli alunni della scuola primaria e per le classi PRIMA E SECONDA della Scuola secondaria di I grado si possono organizzare visite guidate o brevi uscite.

I viaggi di istruzione sono riservati agli alunni delle classi TERZE; tali iniziative possono essere organizzate, qualora ci sia la disponibilità dei docenti e qualora siano previste da uno specifico progetto autorizzato dagli organi competenti.

La partecipazione degli alunni alle iniziative di cui all'art. 1 deve coinvolgere, come da normativa, l'intero gruppo classe o l'intera sezione, comunque non meno del 75% degli alunni di ciascuna classe o sezione. In caso contrario, l'iniziativa non sarà svolta. Fanno naturalmente eccezione i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

Agli alunni che non intendono partecipare, la scuola deve comunque garantire adeguate attività formative in sostituzione.

Gli alunni in situazione di handicap, qualunque sia la loro condizione psicofisica, hanno diritto a partecipare a tutte le iniziative programmate per la classe; in presenza di situazioni di grave disabilità motoria, devono essere richiesti mezzi di trasporto e servizi privi di barriere architettoniche.

Quando sia prevista la partecipazione di alunni in situazione di handicap è opportuno garantire la presenza dell'insegnante di sostegno.

Durante le iniziative di cui sopra, gli alunni sono affidati alla diretta sorveglianza degli insegnanti accompagnatori. Per garantire una vigilanza adeguata, di norma, deve essere prevista la presenza di 1 insegnante accompagnatore ogni 15 alunni partecipanti; nelle classi o nelle sezioni più numerose.

Nella designazione degli accompagnatori deve essere sempre indicato il nominativo di un docente in più che possa subentrare in caso di imprevisto. Gli accompagnatori sono individuati tra i docenti appartenenti alle classi coinvolte e devono essere di materie attinenti alle finalità del viaggio. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalle norme di cui all'art. 61 della

Legge 11 Luglio 1980, n. 312. Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori ricade sui docenti di motoria.

Deve essere comunque assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da escludere che lo stesso docente a più di un viaggio d'istruzione o a più di due visite guidate nel corso dell'anno scolastico.

I genitori possono partecipare alle suddette iniziative qualora gli insegnanti organizzatori ritengano che la loro partecipazione sia necessaria per garantire maggiori condizioni di sicurezza. La partecipazione dei genitori non deve comportare oneri a carico del bilancio d'istituto e deve essere comunque limitata allo stretto necessario.

I genitori che partecipano alle iniziative debbono effettuare apposita dichiarazione con la quale si impegnano a partecipare a tutte le attività programmate e a collaborare con gli insegnanti, secondo le direttive da questi impartite.

È fatto divieto assoluto ai genitori accompagnatori di utilizzare il mezzo proprio.

La partecipazione dei genitori, peraltro, non esonera il personale docente dallo specifico adempimento di vigilare adeguatamente e continuativamente sugli alunni, né dal costante e generale controllo sulle necessarie condizioni di sicurezza in cui debbono svolgersi le suddette iniziative.

Non è ammessa la partecipazione di altri parenti degli alunni (che non siano genitori, tutori o esercenti la responsabilità genitoriale). Analogamente, non può essere ammessa la partecipazione di parenti del personale docente.

Art. 8 COSTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Tenuto conto secondo quanto previsto dalla C.M-291/92 che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione.

Il limite sul costo del viaggio di istruzione deve essere stabilito dal Consiglio di Istituto in modo da consentire di contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze di contenimento della spesa .

Art. 9 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

È tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori o di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale per l'effettuazione di una qualunque delle iniziative di cui al piano predisposto dalla F.S. preposta.

Per effettuare viaggi di istruzione o visite guidate o uscite brevi, occorre acquisire il parere del Consiglio di Classe, Interclasse o di Intersezione e quindi inoltrare la richiesta di autorizzazione al Consiglio d'Istituto. Nella richiesta di autorizzazione debbono essere chiaramente indicati:

- le motivazioni didattico - educative dell'iniziativa,

- la destinazione, il percorso, il programma dell'iniziativa,
- la data di effettuazione, l'orario di presumibile partenza e arrivo,
- il nominativo dei docenti accompagnatori e del docente che cura gli aspetti organizzativi,
- i nominativi degli eventuali genitori accompagnatori,
- il mezzo (o i mezzi) di trasporto usato,
- la quota di contribuzione prevista per ciascun partecipante e il costo totale.

Inoltre, debbono essere allegati alla richiesta di autorizzazione l'elenco degli alunni partecipanti e una dichiarazione scritta dei docenti che si impegnano a garantire la massima vigilanza sugli alunni e sulle generali condizioni di sicurezza in cui deve svolgersi l'iniziativa. La relativa autorizzazione è concessa dal Consiglio d'Istituto, sulla base dei criteri generali indicati nel presente documento.

Per ogni viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di tutti i genitori e di chi esercita la responsabilità genitoriale sui minori; a tal fine si invierà ai genitori degli alunni uno stampato da cui risulti: data, itinerario, programma, quota di partecipazione, quota acconto da versare entro il 15 dicembre, orario di partenza e rientro, autorizzazione a partecipare.

Art. 9 COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL DOCENTE REFERENTE

ACCOMPAGNATORE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

La Commissione Viaggi

- Verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di intersezione, interclasse e di classe nel mese di ottobre siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta.
- Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi fino al limite del 15 dicembre entro cui versare l'acconto del 50% del costo del viaggio;
- Collabora con i Docenti Referenti- accompagnatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio

Il Docente Referente di ogni singola classe

- Compila il modulo per la proposta del viaggio (Modulo1: Proposta)
- È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione

Il Referente del viaggio:

- È il capofila eletto fra i Docenti Referenti accompagnatori
- È la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria
- Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate)
- È dotato in accordo con i genitori, di una somma congrua per sopperire a eventuali imprevisti

- È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

La Funzione strumentale area 3

- Elabora il piano visite e viaggi, dopo aver raccolto i modelli predisposti dai Consigli di intersezione/Interclasse e di classe.

Art. 10 CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI

Entro il 15 dicembre versamento di un acconto pari al 50% della spesa del viaggio, se entro tale data non sarà versato l'acconto stabilito da almeno il 75% degli alunni il viaggio di istruzione non si svolgerà.

Ciascun genitore si impegnerà a versare la quota prevista alla scuola, tramite PAGO IN RETE.

Il versamento della quota di partecipazione non deve avvenire nel periodo 15 dicembre – 20 gennaio per chiusura operazioni amministrativo – contabili.

In caso di mancata partecipazione la quota non verrà rimborsata; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

Art. 11 ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci. Per ogni viaggio di istruzione o visita guidata deve essere individuato un docente referente che cura gli aspetti organizzativi.

Al fine di evitare ogni possibile situazione di rischio, i docenti accompagnatori sono tenuti a vigilare, oltretutto sugli alunni loro affidati e sul loro corretto comportamento, anche sul rispetto del programma, degli itinerari e dei tempi stabiliti, nonché su ogni altra situazione che possa essere di pregiudizio per l'incolumità dei partecipanti (per esempio, tempi di guida, rispetto dei limiti di velocità e delle altre norme del codice della strada da parte dell'autista, divieto per gli alunni di manipolare macchinari durante le visite ad impianti produttivi, ecc.)

In occasione di viaggi di istruzione, visite guidate o brevi uscite, i docenti accompagnatori devono portare:

- copia dell'autorizzazione rilasciata dalla scuola, con il relativo elenco dei partecipanti
- un modello per la denuncia di infortunio e un pacchetto di medicazione
- l'elenco dei numeri telefonici della scuola, compreso il numero di fax.

Al termine di ciascun viaggio di istruzione o visita guidata, i docenti sono tenuti a relazionare sull'andamento dello stesso.

Nell'organizzazione di ciascuna iniziativa deve essere posta ogni cura per evitare qualunque forma di discriminazione tra gli alunni, in particolare nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico.

Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza dell'assistente, se necessario. I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.

Verificata la disponibilità del docente il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse. L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola.

Art. 12 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Art. 13 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc..

Art. 14 NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA.

Tutti i genitori sono pregati di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

Art. 15 USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.

Durante i viaggi d'istruzione agli alunni non è consentito portare con sé I -Pod o Mp3.

È altresì vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.

Art. 16 UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati **soltanto sul sito web dell'Istituto.**

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Art. 17 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
- b) Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi
- c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
- f) Programma analitico del viaggio
- g) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio

- h) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato
- i) Prospetto comparativo delle agenzie invitate a seguito di manifestazione d'interesse.

Art. 18 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.

Vademecum per il Consiglio di classe

- Il C.d.c. nella seduta di Ottobre, compila in duplice copia la scheda per la proposta di viaggi d'istruzione (MODULO N 1). Una copia rimane agli atti del verbale del Consiglio di classe.
- Il docente referente designato all'interno di ciascun consiglio consegna alle famiglie degli alunni il MODULO N 2 (INDAGINE) fornitogli dal coordinatore del Consiglio di classe per l'indagine conoscitiva. L'alunno dovrà riconsegnare al docente referente tale modulo entro una settimana.
- Il docente referente ritira i moduli di (indagine) verifica il numero dei partecipanti (75% della classe) e procede a far approvare il piano viaggi dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.
- Il docente referente consegna agli alunni il modulo di adesione autorizzazione MODULO N 3 che dovrà essere restituito, unitamente alla ricevuta di acconto (la metà dell'importo da versare entro il 15 dicembre), entro una settimana dalla consegna.
- I docenti referenti si preoccuperanno di ritirare le ricevute alla data di scadenza 15 dicembre secondo quanto stabilito dal Regolamento. Tali ricevute saranno consegnate presso l'ufficio di segreteria alla DSGA.
- Prima della partenza il referente-coordinatore di classe deve:
 - A) verificare in segreteria la sottoscrizione della polizza assicurativa obbligatoria di ogni singolo alunno (ricevuta)
 - B) procurarsi gli elenchi degli alunni partecipanti timbrati dalla scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993